

**MOBILITAZIONE
A RIPAFRATTA****«Acquisire
e salvare
la Rocca»**

■ A pagina 12

Rocca, anche la Regione si mobilita

Fondamentale acquisire e recuperare il gioiello di Ripafratta. Incontro per stabilire come fare

E' INIZIATO il confronto con la Regione per la Rocca di Ripafratta, una delle più importanti fortificazioni del territorio toscano, è in stato di rovina da oltre quattro secoli. Nei giorni scorsi a Firenze si è svolto l'incontro con il capo di Gabinetto del Presidente **Enrico Rossi**, Ledo Gori, e l'assessore al turismo **Stefano Ciuffoffo**, che ha confermato – secondo quanto riferisce l'associazione «Salviamo la Rocca di Ripafratta» (realità nata nel 2012 dalla mobilitazione dei cittadini del territorio, con l'obiettivo di mettere in sicurezza e rendere il complesso monumentale fruibile ai tanti visitatori) – la disponibilità della Regione a essere della partita e sostenere il percorso di acquisizione e recupero da parte del Comune di San Giuliano Terme: «I prossimi giorni saranno cruciali per definire le modalità dell'apporto regionale. Continuiamo a lavorare senza sosta e con noi tutte le persone e realtà che si sono prese a cuore questo progetto. Occorre massima collaborazione da parte di tutti in questo momento delicatissimo: i cittadini sul territorio, la proprietà privata coinvolta (alla quale continuiamo ad appellarci perché riconosca il proprio ruolo in questa vicenda e agisca di conseguenza), le istituzioni pubbliche, i possibili finanziatori, il mondo dell'associazionismo, le forze politiche».

«LA NOSTRA RICHIESTA è sempre la stessa – afferma l'associazione – che la Rocca diventi proprietà pubblica quanto prima.

La disponibilità del Comune di San Giuliano Terme all'acquisizione c'è sempre stata, ma ha bisogno di un supporto concreto, anche economico. Da qui si parte, e dai vari percorsi per recuperarla e valorizzarla già in essere (come la convenzione con il Dipartimento di Ingegneria Destec dell'Università di Pisa) o da progettare».

INTANTO la visita alla Torre in programma per domenica prossima dopo il tutto esaurito amplia il numero dei partecipanti: altri dieci sono a disposizione di chi volesse unirsi (per iscriversi visite@salviamolarocca.it). Si tratta della prima tappa del ciclo di visite invernale-primaverile e sarà dedicata alla 'Torre dell'Aquila' o altrimenti detta 'Torre segata', parte delle fortificazioni di confine tra Pisa e Lucca, situata sul lato opposto del Serchio rispetto alla Rocca di Ripafratta. L'appuntamento è il 10 febbraio alle 9 in piazza Salvador Allende a Filettole. Ad attendere i partecipanti ci sarà l'associazione Salviamo la Rocca insieme a una guida ambientale esperta. Il sentiero è di facile percorrenza ma sono richieste scarpe da trekking e abbigliamento idoneo. Il rientro è previsto per le ore 12.

PRIMA TAPPA

È stato deciso di ampliare il numero dei partecipanti per la visita di domenica



INTERESSE Partecipanti ad una «Giornata Fai» alla Rocca (foto di archivio)

